

ASSESSORATO MOBILITÀ E TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, TURISMO E COMMERCIO

L'ASSESSORE

**Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa**

Si trasmette, in allegato, la relazione predisposta ai sensi dell'art. 7 della L.R. 1 dicembre 2017, n. 23 "MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 5 LUGLIO 1999. N. 14 (NORME PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO IN SEDE FISSA IN ATTUAZIONE DEL D.LGS. 31 MARZO 1998, N. 114) E ALLA LEGGE REGIONALE 10 DICEMBRE 1997. N. 41 (INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO PER LA VALORIZZAZIONE E LA QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE MINORI DELLA RETE DISTRIBUTIVA). Triennio 2018-2020.

Cordiali saluti

Andrea Corsini
(firmato digitalmente)

1° RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 1° DICEMBRE 2017, N. 23 "MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 5 LUGLIO 1999, N. 14 (NORME PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO IN SEDE FISSA IN ATTUAZIONE DEL D.LGS. 31 MARZO 1998, N. 114) E ALLA LEGGE REGIONALE 10 DICEMBRE 1997, N. 41 (INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO PER LA VALORIZZAZIONE E LA QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE MINORI DELLA RETE DISTRIBUTIVA). TRIENNIO 2018-2020.

Art. 7
Clausola valutativa

1. L'Assemblea legislativa esercita il controllo sull'attuazione della presente legge e valuta i risultati ottenuti nel contrastare i fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi. A tal fine la Giunta, con cadenza triennale, presenta alla Commissione assembleare competente una relazione che fornisca informazioni su:

- a) andamento e localizzazione della rete distributiva nei Comuni di cui all'articolo 9, comma 1, della legge regionale n. 14 del 1999, con particolare riguardo agli esercizi commerciali polifunzionali, distinguendo fra nuove aperture e trasformazioni di attività esistenti, loro permanenza e capillarità sul territorio;
- b) tipologia dell'offerta commerciale e dei servizi erogati in convenzione dagli esercizi commerciali polifunzionali, unitamente alle caratteristiche dei fruitori;
- c) ammontare dei contributi concessi, tipologia dei progetti ammessi a contributo e descrizione delle agevolazioni di cui agli articoli 11 bis e 11 ter della legge regionale n. 41 del 1997;
- d) eventuali criticità emerse nel corso dell'attuazione della legge.

* * * * *

INTRODUZIONE

La legge regionale 1 dicembre 2017, n. 23 modifica contestualmente sia la legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 e ss.mm.ii. concernente "Norme per la disciplina del commercio in sede fissa in attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 114" che, la legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 riguardante "Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva" con la finalità di rendere più efficaci le misure di sostegno ai piccoli esercizi polifunzionali collocati in realtà montane, o comunque in contesti caratterizzati da piccole dimensioni e rarefazione della rete commerciale. In tali ambiti, infatti, la presenza di questi esercizi non risponde solo a normali dinamiche economiche, ma fornisce un servizio essenziale alle popolazioni locali, contribuendo così a mantenere il presidio umano in territori a forte rischio di spopolamento. Una funzione sociale che, dunque, spiega il sostegno pubblico ad attività che hanno un margine di profitto molto limitato. La norma regionale ante modifica, attraverso il combinato disposto delle suddette leggi regionali 14/1999 e 41/1997, prevedeva una priorità nell'attribuzione dei contributi regionali agli esercizi polifunzionali, ma era priva di azioni rivolte specificamente a tale tipologia, con la conseguenza che carenti erano le ricadute pratiche in termini di finanziamenti. La suddetta legge regionale n. 23/2017, dunque, interviene in modifica delle due citate leggi, che si occupano rispettivamente di programmazione commerciale e di sostegno al commercio, andando a strutturare in maniera organica le tipologie di contributi erogabili specificamente agli esercizi polifunzionali.

Nello specifico, la legge di modifica riscrive l'art. 9 della legge regionale n. 14/99 rinominandolo "Esercizi commerciali polifunzionali", definendoli esercizi con superficie di vendita non superiore a 250 mq, nei

quali il commercio al dettaglio, prioritariamente di prodotti del settore merceologico alimentare, e l'eventuale attività di esercizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande sono esercitati unitamente ad altri servizi di interesse per la collettività, eventualmente in convenzione con soggetti pubblici o privati. Le aree che possono ospitarli sono disagiate, in quanto montane o rurali o, perché trattasi di piccoli centri abitati carenti nella rete commerciale. Sono i Comuni ad individuare le aree interessate da fenomeni di rarefazione commerciale sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale (allegato A alla deliberazione n. 2022/2018). Inoltre, la suddetta legge di modifica introduce nella legge regionale n. 41/97, l'art. 11bis dedicato ai progetti per l'insediamento e lo sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali (prevedendo il finanziamento dell'acquisto e ristrutturazione di locali e aree, acquisto di attrezzature, impianti ed arredi necessari per l'esercizio e l'attività d'impresa nonché di scorte necessarie alla realizzazione di programmi di investimento) e l'articolo 11ter dedicato, invece, alle agevolazioni legate allo sgravio di oneri di urbanizzazione nel caso di recupero e miglioramento edilizio finalizzato all'insediamento dell'esercizio polifunzionale (comma 1), alla concessione di immobili a titolo gratuito da parte dei Comuni per l'avvio di queste attività (comma 2) e a contributi regionali una tantum per garantire all'esercizio polifunzionale la soglia di sopravvivenza e dunque la sua durata nel tempo (comma 3).

A) ANDAMENTO E LOCALIZZAZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA NEI COMUNI DI CUI ALL'ARTICOLO 9, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE N. 14 DEL 1999, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI ESERCIZI COMMERCIALI POLIFUNZIONALI, DISTINGUENDO FRA NUOVE APERTURE E TRASFORMAZIONI DI ATTIVITÀ ESISTENTI, LORO PERMANENZA E CAPILLARITÀ SUL TERRITORIO

Al fine di favorire, nelle località scarsamente popolate, un presidio capace di fornire beni e servizi di prima necessità e contrastare fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi, la legge regionale 1 dicembre 2017, n. 23 di modifica della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 e ss.mm.ii., ha previsto che i Comuni possano promuovere nelle aree montane e rurali, nonché nei Comuni, centri e nuclei abitati con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, la presenza di “Esercizi commerciali polifunzionali” ossia, esercizi con superficie di vendita non superiore a 250 mq, nei quali l'attività di commercio al dettaglio, prioritariamente di prodotti del settore merceologico alimentare e l'eventuale attività di esercizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, sono esercitate unitamente ad altre attività e servizi di interesse per la collettività, eventualmente in convenzione con soggetti pubblici o privati.

Secondo quanto stabilito all'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 2022/2018, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 9, comma 3, della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 e ss.mm.ii., i Comuni individuano, nell'ambito dei propri territori, le aree con popolazione residente, inferiore a 3.000 abitanti, soggette a fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e di servizi, sulla base della presenza, nell'area di riferimento, di un numero massimo di tre esercizi commerciali del settore merceologico alimentare (o misto) ogni 1.000 abitanti, secondo un indice di desertificazione commerciale $\leq 0,003$. Sono considerate, comunque, zone soggette a fenomeni di rarefazione commerciale le aree con popolazione residente fino a 350 abitanti, nelle quali sia presente un solo esercizio commerciale del settore merceologico alimentare (o misto).

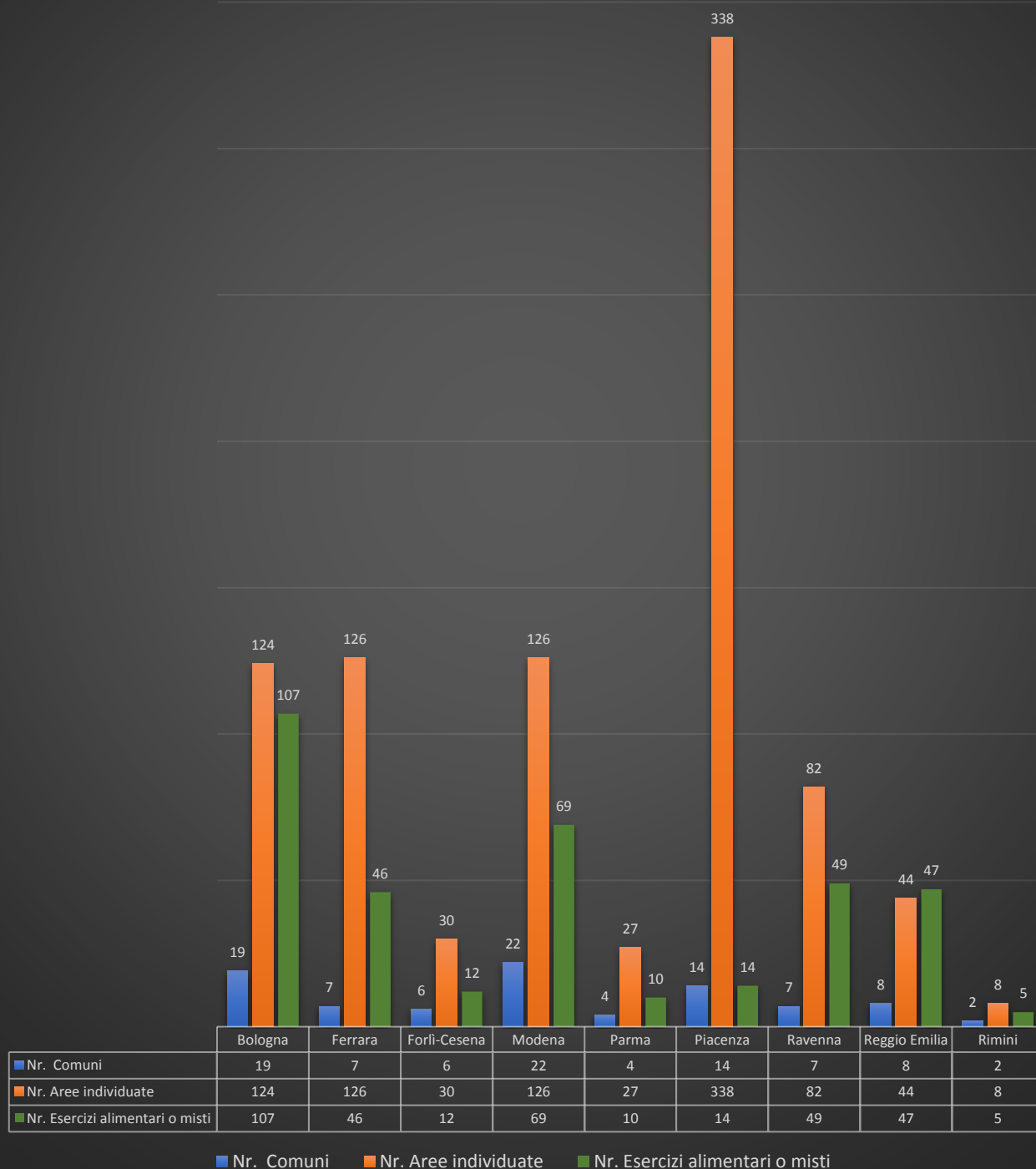
Nel periodo oggetto della presente relazione sono state individuate n. 905 aree interessate da fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi¹ da n. 89 Comuni, come di seguito riportati:

¹ Per il dettaglio delle aree individuate, vedere la determinazione n. 16468 del 25/09/2020.

Comuni	Numero aree individuate	N. esercizi settore alimentare o misto	Polifunzionali avviati nel periodo e relativa localizzazione
Alto Reno Terme	11	4	
Bentivoglio	5	6	
Borgo Tossignano	2	1	
Camugnano	11	5	
Castel d'Aiano	5	3	
Castello D'Argile	1	2	
Castiglione dei Pepoli	5	3	
Gaggio Montano	5	6	
Galliera	3	5	
Grizzana Morandi	11	5*	Montagò (Frazione Montecacuto Ragazza)
Lizzano in Belvedere	6	4	
Marzabotto	15	10	
Medicina	3	2	
Monzuno	6	0	
San Benedetto Val di Sambro	7	5	
San Lazzaro di Savena	9	15	
Valsamoggia	10	22	
Vergato	6	5	
Zola Predosa	3	5	
BOLOGNA (19 Comuni)	124	107	
Bondeno	7	4	
Comacchio	1	0	
Copparo	9	5	
Ferrara	98	30*	Locanda Boari (Località Marrara)
Poggio Renatico	3	2	
Riva del Po	5	5	
Tresignana	3	0	
FERRARA (7 Comuni)	126	46	
Bagno di Romagna	8	1	
Galeata	1	1	
Predappio	4	5	
Premilcuore	2	0	
Roncofreddo	7	1	
Santa Sofia	8	4*	Amadori Rina (Località Corniolo Centro)
FORLÌ-CESENA (6 Comuni)	30	12	
Castelnuovo Rangone	9	1	
Fanano	6	3*	Blue Shopping (Frazione Ospitale)
Fiumalbo	7	1*	Il Bruco (Località Villaggio artigianale)
Formigine	3	11	
Frassinoro	6	1*	Il Tracciolino (Località Romanoro)
Guglia	6	2	
Lama Mocogno	8	3*	Bacio del Cimone (Frazione Montecenere)
Maranello	6	4	
Mirandola	1	0	
Montecreto	2	1	
Montefiorino	6	1	
Montese	9	4	
Novi di Modena	1	2	
Palagano	4	2	
Pavullo nel Frignano	15	9	
Pievepelago	3	3	
Polinago	4	1	
Prignano sulla Secchia	8	5	

Riolunato	7	1*	Edil-Nolo (Località Polle) e L.E.O. Snow System (Località Polle)
Savignano sul Panaro	7	9	
Sestola	2	2*	Bonacorsi Luca (Località Casine)
Zocca	6	2	
MODENA (22 Comuni)	126	69	
Berceto	18	2	
Collecchio	2	0	
Corniglio	20	6	
Fornovo di Taro	7	2	
PARMA (4 Comuni)	27	10	
Alta Val Tidone	40	0	
Cadeo	1	1	
Calendasco	1	2	
Castel San Giovanni	4	0	
Cerignale (tutto)	1	1	Castelli Evita (Località Capoluogo)
Corte Brugnatella	51	1*	F.lli Rocca (Località Colla Ozzola)
Farini	125	0	Paganelli Gian Franco (Località Nicelli)
Ferriere	100	4	Casa delle Favole (Località Perotti)
Fiorenzuola D'Arda	2	1	
Piozzano (tutto)	1	1	
Ponte dell'Olio	5	1	
Rottofreno	2	0	
Vernasca (tutto tranne Capoluogo e Bacedasco Basso)	1	2*	Il Gruccione (Località San Genesio) e Il Botteghino (Località Franchini)
Zerba	4	0	
PIACENZA (14 Comuni)	338	14	
Brisighella	9	6	
Casola Valsenio	12	1	
Castel Bolognese	3	0	
Faenza	17	7	
Ravenna	31	35	
Riolo Terme	2	0	
Solarolo	8	0	
RAVENNA (7 Comuni)	82	49	
Carpinetti	3	6	
Quattro Castella	8	10	
Rubiera	2	2	
Scandiano	9	9	
Toano	6	0	
Ventasso	9	10	
Vetto (tutto tranne Capoluogo)	1	3	
Vezzano sul Crostolo	6	7	
REGGIO EMILIA (8 Comuni)	44	47	
Montefiore Conca	4	4	
San Leo	4	1	
RIMINI (2 Comuni)	8	5	

**DATI PER PROVINCIA: NUNERO DEI COMUNI, DELLE AREE
INDIVIDUATE E DEGLI ESERCIZI ALIMENTARI O MISTI AL 31/12/2020**



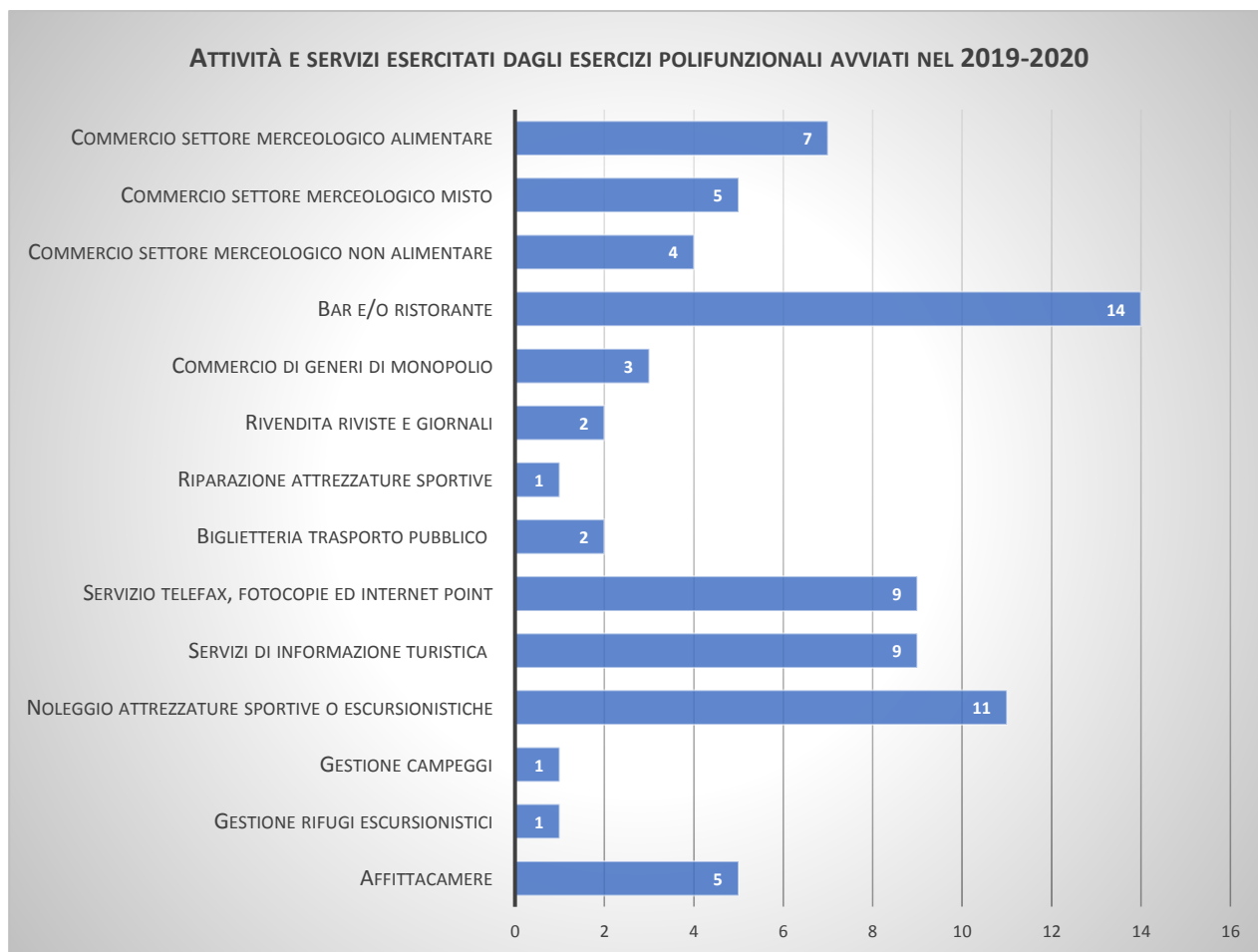
Nel suddetto periodo, a seguito dell'attuazione del bando approvato con deliberazione n. 937/2019 per l'assegnazione, ai sensi dell'**art. 11bis** della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e ss.mm.ii., dei contributi per progetti di insediamento e sviluppo di esercizi commerciali polifunzionali nelle aree soggette a rarefazione commerciale individuate dai relativi Comuni, risultano avviati o in fase di avvio n. 16 esercizi polifunzionali, tutti attraverso la trasformazione di attività esistenti e nessuna nuova apertura attraverso l'insediamento di esercizi polifunzionali, come di seguito specificato:

1	MONTAGO'	Avvio polifunzionale nella frazione Montecuto Ragazza del Comune di Grizzana Morandi (BO) dove l'attività di ristorazione con somministrazione è integrata con le attività di commercio di generi alimentari e non alimentari, di rivendita di riveste e giornali e di affittacamere ed i servizi di telefax, fotocopie ed internet point, di biglietteria trasporto pubblico locale e di informazione turistica;
2	L.E.O. SNOW SYSTEM	Avvio polifunzionale in località Polle del Comune di Riolunato (MO) dove l'attività di ristorazione con somministrazione è integrata con le attività di commercio di generi alimentari e di gestione campeggi ed il servizio di noleggio di attrezzature per la pesca sportiva
3	AMADORI RINA	Avvio polifunzionale in località Corniolo Centro del Comune di Santa Sofia (FC) dove le attività di commercio di generi alimentari e non alimentari e di bar sono integrate con i servizi di noleggio di biciclette e di informazione turistica
4	IL BRUCO	Avvio polifunzionale in località Villaggio Artigianale del Comune di Fiumalbo (MO) dove le attività di ristorante-pizzeria e di affittacamere sono integrate con l'attività di commercio di generi alimentari e il servizio di noleggio di E-bike
5	IL TRACCIOLINO	Avvio polifunzionale in località Romanoro del Comune di Frassinoro (MO) dove le attività di bar, ristorante e commercio generi di monopolio sono integrate con l'attività di commercio di generi alimentari tipici e il servizio telefax, fotocopie ed internet point
6	BLUE SHOPPING	Avvio polifunzionale nella frazione di Ospitale del Comune di Fanano (MO) dove le attività di commercio di generi alimentari e non alimentari, bar e ristorante, rivendita di giornali e riviste e il servizio di noleggio di ciaspole e attrezzature per il nordic walking sono integrate con l'attività di gestione rifugi escursionistici
7	IL GRUCCIONE	Avvio polifunzionale in località San Genesio del Comune di Vernasca (PC) dove esercita le attività di commercio di generi alimentari, di ristorazione con somministrazione e i servizi di noleggio di mountain bike e di informazione turistica
8	F.LLI ROCCA	Avvio polifunzionale in località Colla Ozzola del Comune di Corte Brugnatella (PC) dove le attività di commercio di generi alimentari e non alimentari, bar e ristorante sono integrate con i servizi di telefax, fotocopie ed internet point, di noleggio di mountain bike e di informazione turistica
9	BACIO DEL CIMONE	Avvio polifunzionale nella frazione di Montecenere del Comune di Lama Mocogno (MO) dove le attività di commercio di generi alimentari e di ristorazione con somministrazione sono integrate con i servizi di telefax, fotocopie ed internet point e di informazione turistica
10	BOTTEGHINO	Avvio polifunzionale in località Franchini del Comune di Vernasca (PC) dove le attività di commercio generi alimentari, di bar-ristorante e di commercio generi di monopolio sono integrate con i servizi telefax, fotocopie ed internet point e di informazione turistica
11	LOCANDA BOARI	Avvio polifunzionale in località Marrara del Comune di Ferrara dove l'attività di ristorazione con somministrazione è integrata con l'attività di commercio di generi alimentari e non alimentari e i servizi di biglietteria trasporto pubblico locale e di noleggio di biciclette e canoe
12	BONACORSI LUCA	Avvio polifunzionale in località Casine del Comune di Sestola (MO) dove esercita le attività di commercio di generi alimentari e non alimentari, di bar e ristorante, di commercio generi di monopolio e di affittacamere
13	PAGANELLI GIAN FRANCO	Avvio polifunzionale in località Nicelli del Comune di Farini (PC) dove l'attività di ristorazione con somministrazione è integrata con l'attività di affittacamere e i servizi di telefax, fotocopie ed internet point, di noleggio di mountain bike e di informazione turistica
14	CASTELLI EVITA	Avvio polifunzionale nel Capoluogo del Comune di Cerignale (PC) dove l'attività di affittacamere è integrata con l'attività di commercio di generi non alimentari e i servizi di telefax, fotocopie ed internet point, di informazione turistica e di noleggio di biciclette
15	CASA DELLE FAVOLE	Avvio polifunzionale in località Perotti del Comune di Ferriere (PC) dove l'attività di ristorazione con somministrazione è integrata con i servizi di telefax, fotocopie ed internet point, di informazione turistica e di noleggio di E-bike, ciaspole, scarponi
16	EDIL-NOLO	Avvio polifunzionale in località Polle del Comune di Riolunato (MO) dove l'attività di commercio di generi non alimentari e i servizi di noleggio biciclette e di riparazione attrezzature sportive sono integrati con il servizio telefax, fotocopie ed internet point

Dalla sopra riportata tabella si evince come la maggiore concentrazione degli esercizi polifunzionali risultano localizzati nelle Province di Modena (con n. 7 esercizi) e Piacenza (con n. 6 esercizi), mentre i

restanti tre esercizi polifunzionali sono localizzati nelle province di Bologna, Ferrara e Forlì-Cesena.

B) TIPOLOGIA DELL'OFFERTA COMMERCIALE E DEI SERVIZI EROGATI IN CONVENZIONE DAGLI ESERCIZI COMMERCIALI POLIFUNZIONALI, UNITAMENTE ALLE CARATTERISTICHE DEI FRUITORI



Dall'analisi delle attività e dei servizi esercitati dagli esercizi polifunzionali avviati, come si evince dal sopra riportato grafico, ad eccezione del “Servizio di biglietteria trasporto pubblico locale” esercitato da due esercizi polifunzionali, non vi sono servizi e/o attività richiedenti obbligatoriamente la stipula di convenzioni con i soggetti pubblici o privati erogatori dei relativi servizi. Si evidenzia, comunque, come a favore dei turisti delle aree di localizzazione dei polifunzionali in questione, il 69% dei polifunzionali (11 su 16) eserciti, tra le proprie attività integrative, il “Servizio di noleggio di attrezzatura a scopo escursionistico o sportivo” prevalentemente di e-bike, ma anche attrezzature per la pesca sportiva, il nordic walking e il 56% (n. 9 su 16) il “Servizio di informazione turistica”. Altro servizio utile, anche per la collettività, è quello esercitato dal 56% dei polifunzionali (9 su 16) relativo a “Servizio telefax, fotocopie e internet point”.

Si evidenzia, infine, come con l'avvio dei suddetti esercizi polifunzionali, siano state avviate, a seguito del finanziamento ricevuto, n. 3 attività di commercio del settore merceologico alimentare, n. 2 di commercio del settore merceologico misto, n. 1 di commercio del settore merceologico non alimentare, n. 2 attività di affittacamere, n. 1 di rivendita di giornali e riviste, n. 1 di gestione di rifugi escursionistici, n. 1 gestione campeggi, oltre ai sopra riportati servizi.

C) AMMONTARE DEI CONTRIBUTI CONCESSI, TIPOLOGIA DEI PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO E DESCRIZIONE DELLE AGEVOLAZIONI DI CUI AGLI ARTICOLI 11 BIS E 11 TER DELLA LEGGE REGIONALE N. 41 DEL 1997

Nel triennio in considerazione, in attuazione del bando approvato con la citata deliberazione n. 937/2019 per l'assegnazione dei contributi, ai sensi dell'**art. 11bis** della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e ss.mm.ii., si è proceduto, con determinazione dirigenziale n. 21176/2019, alla concessione di contributi per un importo complessivo di € 544.470,95, finanziando nella misura del 60% e fino ad un massimo di € 40.000,00, n. 17 progetti approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1647/2019 e presentati da piccole e medie imprese esercenti il commercio, la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e dei servizi che prevedevano l'avvio di esercizi commerciali polifunzionali nelle aree soggette a rarefazione commerciale individuati dai rispettivi Comuni, come di seguito dettagliato:

	Soggetti beneficiari e tipologia interventi finanziati	Spesa ammessa	Contributo concesso
1	MONTAGO' SNC DI MARTINA CORSINI, CATERINA MOLINARI RAIMONDI & CO. <i>RINNOVO DEI LOCALI INTERNI ED ESTERNI E ADEGUAMENTO IMPIANTI</i>	€ 66.000,00	€ 39.600,00
2	L.E.O. SNOW SYSTEM DI CARZOLI OMBRETTA E GIANNI LISA SAS <i>AMPLIAMENTO LOCALI E ACQUISTO DI SCORTE</i>	€ 71.500,00	€ 40.000,00
3	AMADORI RINA <i>RINNOVO ED AMPLIAMENTO DEI LOCALI INTERNI ED ESTERNI, ACQUISTO DI AUTOVEICOLO E ATTREZZATURE</i>	€ 72.289,61	€ 40.000,00
4	RISTORANTE – PIZZERIA IL BRUCO DI BONACCHI GABRIELLA, COLO' PAOLO & C. – SAS <i>RINNOVO AREA ESTERNA, AMMODERNAMENTO DELLE ATTREZZATURE E ACQUISTO DI SCORTE</i>	€ 60.069,67	€ 36.041,80
5	OSTERIA IL TRACCIOLINO DI LUPPI ILARIA <i>RINNOVO DEI LOCALI, ADEGUAMENTI IMPIANTI E RINNOVO E AMPLIAMENTO DELLE ATTREZZATURE</i>	€ 35.593,45	€ 21.356,07
6	BLUE SHOPPING DI FOGLIANI ALESSANDRA & C. SNC <i>RINNOVO DEI LOCALI, ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI E RINNOVO E AMPLIAMENTO DELLE ATTREZZATURE</i>	€ 82.692,29	€ 40.000,00
7	IL GRUCCIONE DI ELIO GIARRUSSO <i>ADEGUAMENTO LOCALI E ACQUISTO DI AUTOVEICOLO E ATTREZZATURE</i>	€ 30.776,91	€ 18.466,15
8	F.LLI ROCCA SNC DI ROCCA GIOVANNI & LOREDANO <i>RINNOVO LOCALI E RINNOVO E AMPLIAMENTO DELLE ATTREZZATURE</i>	€ 53.633,40	€ 32.180,04
9	PROSCIUTTERIA BACIO DEL CIMONE SNC DI BALDONI GIULIANA & C. <i>RINNOVO E AMPLIAMENTO DELLE ATTREZZATURE E ACQUISTO SCORTE</i>	€ 29.600,00	€ 17.760,00
10	TRATTORIA BOTTEGHINO DI ELEUTERI PIETRO <i>RINNOVO AREA ESTERNA, IMPIANTO FOTOVOLTAICO E ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI</i>	€ 86.038,66	€ 40.000,00
11	LOCANDA BOARI SRLS <i>RINNOVO E AMPLIAMENTO DELLE ATTREZZATURE E ARREDI</i>	€ 115.802,00	€ 40.000,00
12	BONACORSI LUCA <i>RISTRUTTURAZIONE E RINNOVO DEI LOCALI</i>	€ 42.966,12	€ 25.779,67
13	PAGANELLI GIAN FRANCO <i>RISTRUTTURAZIONE, RINNOVO E AMPLIAMENTO DEI LOCALI</i>	€ 111.848,22	€ 40.000,00
14	CASTELLI EVITA <i>RINNOVO E TRASFORMAZIONE LOCALI E ACQUISTO DI ATTREZZATURE</i>	€ 41.923,40	€ 25.154,04
15	CASA DELLE FAVOLE DI MAINARDI ALESSANDRO & C. SAS <i>RINNOVO E AMPLIAMENTO DI ATTREZZATURE</i>	€ 13.555,30	€ 8.133,18
16	EDIL-NOLO DI MANFREDINI IVAN & C. SNC <i>DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE DEI LOCALI, RINNOVO DELLE ATTREZZATURE E ACQUISTO DI SCORTE</i>	€ 96.419,36	€ 40.000,00
17	LA VIA DEL SALE SOCIETA' COOPERATIVA (L'IMPRESA HA RINUNCIATO AL CONTRIBUTO)	€ 88.991,63	€ 40.000,00
	TOTALI	€ 1.099.700,02	€ 544.470,95

Viceversa, non si è potuto dare attuazione mediante l'emanazione dei criteri per la concessione dei contributi di cui al **comma 3, l'art. 11ter**, per sostenere gli esercizi commerciali polifunzionali e garantire agli stessi la soglia di sopravvivenza e dunque la loro durata nel tempo, per mancanza, nel triennio in considerazione, delle condizioni soggettive, visto che i primi esercizi polifunzionali sono stati avviati solo alla fine del 2020. Tali contributi saranno comunque programmati nelle prossime annualità.

Infine, nel periodo considerato di cui alla presente relazione, non risultano concessi da parte dei Comuni, gli incentivi di cui al comma 1, art. 11ter (sgravio di oneri di urbanizzazione per la destinazione d'uso commerciale nel caso di recupero e miglioramento edilizio finalizzato all'insediamento dell'esercizio polifunzionale) e le agevolazioni di cui al comma 2, art. 11ter (concessione a titolo gratuito, e per un periodo convenuto, dell'uso di immobili in disponibilità ad aziende commerciali che ne facciano richiesta per l'attivazione di esercizi polifunzionali).

D) EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NEL CORSO DELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Il processo di attuazione della legge regionale 1 dicembre 2017, n. 23 di modifica e integrazione delle leggi regionali 5 luglio 1999, n. 14 e ss.mm.ii e 10 dicembre 1997, n. 41 è avviato con la **deliberazione n. 2022 del 26 novembre 2018**, con la quale la Giunta regionale approva, in attuazione del comma 3, dell'art. 9, della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 e ss.mm.ii., all'allegato A *“I criteri per l'individuazione delle aree interessate da fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi”* nonché, all'allegato B *“I criteri e le caratteristiche che le attività commerciali debbono possedere ai fini dell'attribuzione della denominazione di esercizio commerciale polifunzionale”*.

Nei primi anni di gestione della suddetta legge, le risorse previste a bilancio sono state, per le motivazioni sopra riportate, destinate per il finanziamento progetti di insediamento e sviluppo degli esercizi commerciali con l'emanazione del bando per il biennio 2019-2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 937/2019, ai sensi dell'art. 11bis della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41.

Si ritiene opportuno segnalare, al fine di un maggior sviluppo della rete degli esercizi polifunzionali sul territorio regionale, l'azione di informazione e sensibilizzazione dei Comuni avviata in collaborazione con l'Assessorato alla Montagna preliminarmente all'emanazione del nuovo bando per il biennio 2021-2022, allo scopo di verificare l'inserimento di nuove aree nell'ambito delle zone a rarefazione commerciale che abbiano i requisiti di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 2022/2018, nonché ad informare le imprese delle aree interessate in merito all'opportunità del nuovo bando.